

→ Il leader palestinese al Palazzo di Vetro non chiude ad una intesa in extremis con Israele

# Abu Mazen apre uno spiraglio

«Sono pronto a incontrare qualsiasi rappresentante di Israele in qualsiasi momento, ma se non c'è nulla di tangibile sarebbe inutile». Così il leader dell'Anp impegnato a New York nella «missione della mia vita»

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**

udegiwannangeli@unita.it

«Sono pronto a incontrare qualsiasi rappresentante di Israele in qualsiasi momento, ma se non c'è nulla di tangibile sarebbe inutile». Parola di Mahmud Abbas (Abu Mazen), presidente dell'Autorità nazionale palestinese. A 48 ore dal suo intervento all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, il leader dell'Anp dice alla rete televisiva americana *Fox News* di essere disposto a incontrare il premier israeliano Benjamin Netanyahu a New York in margine all'Assemblea generale dell'Onu. «Sono pronto a parlare con qualsiasi rappresentante di Israele in qualsiasi momento», sottolinea Abu Mazen alla *Fox*. «Certo - ha poi aggiunto - se non c'è niente di concreto sarebbe inutile». Alla vigilia della sua partenza per New York, l'altro ieri sera Netanyahu aveva fatto diffondere un comunicato in cui chiede al presidente palestinese di incontrarlo per poter riaprire un «negoziato diretto» in terra americana e poi portarlo avanti a Gerusalemme e Ramallah.

## STRETTA DIPLOMATICA

Abu Mazen intende ottenere una decisione del Consiglio di sicurezza sulla domanda di riconoscimento dello Stato palestinese che presenterà venerdì all'Onu, prima di prevedere «altre opzioni», spiega uno dei negoziatori dell'Anp, Nabil Shaath. «Il presidente ha detto: «vogliamo una decisione del Consiglio di sicurezza. Dopo, tutte le opzioni sono aperte»», aggiunge Shaath, membro della delegazione palestinese impegnata in questi giorni al Palazzo di Vetro. Rivolgendosi autonomamente all'Onu, ribatte Mark Regev, portavoce di Netanyahu i palestinesi violano «nello spirito e nella lettera» gli accordi fra le parti (ossia le intese di Oslo del 1993), poichè «cercano di imporre una soluzione attraverso



L'Assemblea generale delle Nazioni Unite

un diktat internazionale». Un atteggiamento a cui Israele si riserva il diritto di rispondere «con diverse opzioni», stando al monito del portavoce

## Corsa contro il tempo Tutta la diplomazia internazionale lavora a un compromesso

ce, che su questo punto è rimasto tuttavia volutamente evasivo: evitando toni o scenari da ultima spiaggia. palestinesi, ha quindi proseguito Regev, «non possono separare la questione del loro stato da quella della pace». Nè pretendere un riconoscimento prima di negoziare con Israele

le gli elementi centrali del contenzioso: i confini, i profughi, Gerusalemme, le misure di sicurezza. Da parte palestinese, ha accusato il portavoce, «sembra però che vi sia una strategia deliberata di evitare i negoziati con Israele». Riferendosi infine agli sforzi intrapresi dalla comunità internazionale per trovare «una formula» in grado di riportare l'Anp al tavolo della trattativa, Regev ha detto che Israele «ne è parte». E ha aggiunto di «sperare ancora» che queste iniziative possano evitare che la leadership palestinese si attesti su posizioni rigide da cui sarebbe «virtualmente impossibile retrocedere».

Alla vigilia del voto il leader dell'Anp, che ieri ha incontrato il presidente francese, Nicolas Sarkozy,

continua il suo pressing diplomatico: secondo la stampa israeliana ha già ottenuto l'appoggio di sei, forse sette Paesi dei 15 che siedono in Consiglio di Sicurezza; e sta ora cercando di ottenere l'adesione di Gabon, Nigeria e Bosnia-Erzegovina: raggiungerebbero a quel punto l'ambito bottino di 9, forse 10 Stati, che non assicurerebbe ai palestinesi il «via libera» (gli Usa hanno il diritto di veto e hanno promesso di utilizzarlo, se necessario), ma che rappresenterebbe comunque una vittoria morale. Secondo il ministro degli Esteri, dell'Anp, Riad al-Malki, il Gabon sarebbe ormai convinto a votare per i palestinesi e rimangono dunque ancora incerti solo gli altri due Paesi. Per essere approvata dal Con-